

Attualità - Consiglio dei Ministri: al via il documento unico per i veicoli

07 Novembre 2018
Filodiritto editore

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente, Giuseppe Conte, e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, Danilo Toninelli, ha approvato il 25 ottobre scorso un regolamento, da attuarsi mediante decreto del Presidente della Repubblica, che **modifica il regolamento di esecuzione e attuazione del nuovo Codice della strada. Il regolamento adegua la normativa vigente all'introduzione del documento unico di circolazione e di proprietà per i veicoli assoggettati al regime dei mobili registrati**

Questo documento unico di circolazione e di proprietà per i veicoli assoggettati al regime dei mobili registrati **sarà costituito dalla carta di circolazione redatta secondo le disposizioni contenute nella direttiva 29 aprile 1999, n. 1999/37/CE del Consiglio**, nella quale dovranno essere indicati i dati relativi alla situazione giuridico-patrimoniale dei veicoli, la sussistenza di possibili ipoteche, di provvedimenti amministrativi e giudiziari ed eventuali provvedimenti di fermo amministrativo.

Il documento unico potrà essere richiesto e rilasciato presso qualsiasi "Sportello telematico dell'automobilista" (c.d. S.t.a.), l'Ufficio motorizzazione civile, l'Ufficio provinciale Pra, le delegazioni Aci e le imprese di consulenza per la circolazione di mezzi di trasporto nelle ipotesi previste dal decreto del presidente della Repubblica 19 settembre 2000, n. 358 relativo alle immatricolazioni, reimmatricolazioni, passaggi di proprietà e cessazioni dalla circolazione.

La carta di circolazione, intesa come documento unico di circolazione e di proprietà, è assoggettata a diversa disciplina. Il Ced del Dipartimento trasporti dovrà trasmettere al sistema informativo del Pra, in via telematica, i dati di identificazione dei veicoli, i dati e le documentazioni in formato elettronico relativi alle generalità di chi si è dichiarato proprietario, dell'usufruttuario, dell'eventuale locatario con facoltà di acquisto o del venditore con patto di riservato dominio, e quelli relativi allo stato giuridico-patrimoniale del veicolo.

Il sistema informatico del Pra permette, tra le altre funzioni, di certificare il veicolo e di verificare la rispondenza del dovuto e del versato per ogni singola pratica.

Inoltre, **per le future transazioni o cessioni di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi, verrà rilasciata una nuova carta di circolazione** che, in quanto documento unico, conterrà anche i dati relativi all'intervenuto mutamento della proprietà.

Ricordiamo inoltre che **con l'introduzione del documento unico non verrà più rilasciato il certificato di proprietà e non potrà più verificarsi la diversa intestazione tra intestatario della carta di circolazione e l'intestatario del certificato di proprietà.**

Avvertenza

La pubblicazione di contributi, approfondimenti, articoli e in genere di tutte le opere dottrinarie e di commento (ivi comprese le news) presenti su Filodiritto è stata concessa (e richiesta) dai rispettivi autori, titolari di tutti i diritti morali e patrimoniali ai sensi della legge sul diritto d'autore e sui diritti connessi (Legge 633/1941). La riproduzione ed ogni altra forma di diffusione al pubblico delle predette opere (anche in parte), in difetto di autorizzazione dell'autore, è punita a norma degli articoli 171, 171-bis, 171-ter, 174-bis e 174-ter della menzionata Legge 633/1941. È consentito scaricare, prendere visione, estrarre copia o stampare i documenti pubblicati su Filodiritto nella sezione Dottrina per ragioni esclusivamente personali, a scopo informativo-culturale e non commerciale, esclusa ogni modifica o alterazione. Sono parimenti consentite le citazioni a titolo di cronaca, studio, critica o recensione, purché accompagnate dal nome dell'autore dell'articolo e dall'indicazione della fonte, ad esempio: Luca Martini, La discrezionalità del sanitario nella qualificazione di reato perseguibile d'ufficio ai fini dell'obbligo di referto ex. art 365 cod. pen., in "Filodiritto" (<https://www.filodiritto.com>), con relativo collegamento ipertestuale. Se l'autore non è altrimenti indicato i diritti sono di Inforomatica S.r.l. e la riproduzione è vietata senza il consenso esplicito della stessa. È sempre gradita la comunicazione del testo, telematico o cartaceo, ove è avvenuta la citazione.
